Siracusa. Tributi sospesi ’90 , Art.Uno: “Rimborsi non automatici, serve provvedimento legislativo

Non esiste alcun automatismo relativo alla fruizione del diritto per tutti al rimborso dei tributi sospesi del ’90 versati in eccesso dopo lo “sconto” del 90 per cento concesso a chi non aveva all’epoca ancora versato nulla ed ha potuto mettersi in regola con il solo 10 per centro dell’importo complessivo.

A puntualizzare questo aspetto, dopo la sentenza della Corte di Cassazione su alcuni ricorsi presentati da contribuenti è Pippo Zappulla, segretario regionale di ArticoloUno.

“La Cassazione fa giustizia ma non garantisce l’automatica fruizione del diritto per tutti, a mio avviso è necessario un provvedimento specifico del governo- ribadisce l’ex deputato – Il parere della Cassazione è esattamente quanto sostenuto da me – afferma Zappulla – nelle svariate battaglie parlamentari sostenute durante la precedente legislatura che mi hanno visto ostacolato da altre forze politiche e in particolare dai rappresentati della Lega. Questo lo dico per rendere giustizia anche alla sempre incombente propaganda che puntuale si presenta ad angolo e sviluppo della vicenda”.

Chiaro il riferimento all’intervento dei giorni scorsi su questo tema dall’ex deputato regionale Vincenzo Vinciullo di “Prima l’Italia”.

“I contribuenti siciliani trattati come figli di un dio minore – conclude Zappulla- è stato questo il titolo di uno dei tanti Ordine del giorno che presentai alla Camera dei Deputati con il voto contrario di tante forze politiche che oggi cercano di

accreditarsi i passi avanti importanti che dopo trenta anni ancora si segnano grazie soprattutto alla insistenza di singoli cittadini” .

Poi Zappulla riassume alcune tappe della vicenda.

“Quando il governo nazionale, nell’agosto 2017, inserì inopinatamente un emendamento –rammenta – che riconosceva il diritto al rimborso ma solo nella misura del 50% di quanto spettante denunziai in aula e pubblicamente l’incostituzionalità di un simile provvedimento che ledeva e violava il diritto indisponibile di ogni cittadino-contribuente”.

“Le transazioni sono legali e legittime ma prevedono il consenso delle parti, qui il governo decise unilateralmente una transazione coatta senza la condivisione del contribuente”.

Dopo l’ultima sentenza della Cassazione, ArticoloUno puntualizza che occorre evitare di alimentare aspettative che rimarrebbero delusi, non essendoci automatismo tra le sentenze ed il riconoscimento per tutti del diritto ad ottenere il restante 50% di quanto versato negli anno 90/92″.

Il segretario regionale della forza politica sollecita, pertanto, un provvedimento legislativo che superi il provvedimento del 2017e riconosce anche a quanti pur dimostrando di avere il diritto non ha presentato la relativa istanza entro il mese di Marzo 2010, scadenza questa ultimativa allo stato ritenuta invalicabile dall’Agenzia Centrale delle Entrate”.

Sarà il gruppo parlamentare di Leu-Art1 a presentare uno specifico articolato di legge esce che “sani una delle ingiustizie storiche a danno della Sicilia. Sarà una occasione vera per tutte le forze politiche – conclude Pippo Zappulla – dove dimostrare la vicinanza reale e concreta ai diritti delle decine di migliaia di contribuenti evitando di fare propaganda

sulla pelle e sui diritti delle persone”.

La Totolo all’ex cortile Gargallo? Il sindaco: “Nessun patrocinio, nessuna concessione”

Nessun patrocinio e nessuna concessione del cortile dell’ex Gargallo per la presentazione del libro di Francesca Totolo, “La morale sinistra”. Il mistero siracusano si infittisce. E le parole del sindaco Francesco Italia se da una parte chiariscono, dall’altra lasciano aperta la porta a dubbi. “Giovedì mattina sono stato informato dell’esistenza di una locandina su questo appuntamento. Sulla locandina non c’è alcun patrocinio del Comune, anche perchè a mia insaputa non avrebbero potuto disporlo. Dovevo verificare l’esistenza di una eventuale concessione, firmata da qualche dirigente. Chissà, magari aveva pensato di firmare. Ma non c’è la concessione. E un evento del genere non verrà ospitato in alcun locale comunale. E vi fosse mai stata questa concessione, andava revocata”, dice il primo cittadino poche ore le polemiche e gli strali lanciati dal centrosinistra siracusano.
“La notizia è una non notizia. Non c’è alcun evento nel cortile dell’ex Gargallo. Le motivazioni per le quali l’associazione ha pubblicizzato l’utilizzo del cortile a me non sono note. Fatto sta che da parte dell’amministrazione comunale non è mai stata rilasciata alcuna concessione”,

ribadisce Italia.
“Questa amministrazione è quella che è balzata agli onori delle cronache per la vicenda Sea Watch, è quella che ha posto le basi per la soluzione del problema alloggiativo dei migranti stagionali di Cassibile e quindi capite che i nostri valori sono molto diversi e lontani dai soggetti di cui stiamo parlando”, conclude il sindaco di Siracusa.

Zona industriale, il M5s replica a Cafeo: “Sia meno geloso e faccia anche lui qualcosa”

“Vaghezza e non appropriata conoscenza di compiti e poteri dei ministeri quello che emerge dal comunicato del deputato regionale Giovanni Cafeo sulla zona industriale ed Isab”.

Non le mandano a dire i deputati nazionali e regionali del Movimento 5 Stelle Paolo Ficara, Filippo Scerra, Maria Marzana, Paolo Pisani, Stefano Zito e . Giorgio Pasqua, dopo la presa di posizione dell’esponente di Prima l’Italia, secondo cui “il Governo deve farsi promotore di un piano per la transizione sostenibile che aiuti il settore petrolifero ed in particolare il petrolchimico di Siracusa”. Non è questo, tuttavia, l’aspetto su cui il M5S ha parecchio da ridire. I parlamentari, infatti, rispediscono al mittente l’accusa di “un’iniziativa fallimentare del M5S”, riferendosi all’incontro al Mise con la viceministra Alessandra Todde e definendolo “totalmente interlocutorio”

“Nel suo vorticoso peregrinare dalla Dc alla Margherita e poi

al Pd quindi a Italia Viva e infine, con un bel salto dello schieramento, alla Lega di Prima l'Italia- tuonano i deputati pentastellati- al deputato regionale Giovanni Cafeo si sono evidentemente confuse le idee. Al di là della vaghezza, spicca purtroppo una non appropriata conoscenza di compiti e poteri dei ministeri. Ma tant'è, capiamo che deve pur tentare di farsi notare e non trova argomento migliore che attaccare il M5S. Anziché preoccuparci di fare comunicati stampa-aggiungono i parlamentari del Movimento 5 Stelle- abbiamo lavorato in questi mesi per rendere possibile la convocazione del primo tavolo sull'istituzione dell'area di crisi complessa, grazie al lavoro della viceministra Alesandra Todde.Le soluzioni tecniche per uscire dal rischio blocco attività dovuto alle sanzioni al petrolio russo, invece- fanno notare- sono diretta competenza dei ministri competenti, Giorgetti ad esempio. Siamo felici che in questi ultimi giorni i referenti siciliani della Lega inizino a dare segnali di esistenza in vita su questa delicata vicenda- concludono i deputati- Anzichè dare lezioni e giudizi, però, Cafeo trovi anche il tempo per attivarsi. Vada a Roma, visiti la segreteria del suo partito, incontri e solleciti il ministro Giorgetti. Insomma, faccia meno il geloso e questa condivisione e unità del territorio di cui parla la metta in pratica".

Siracusa. Annuale di Fondazione dell'Arma dei

Carabinieri, lunedì la cerimonia al Teatro Greco

Sarà celebrata lunedì al tramonto, al Teatro Greco di Siracusa, la cerimonia per il 208esimo annuale di fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Alle 18:45, oltre alla tradizionale e solenne cerimonia militare, la Festa dell'Arma ospiterà esibizioni artistiche dei giovani allievi attori dell'Accademia di teatro della Fondazione INDA e del 13° Istituto comprensivo Archimede, mentre le marce militari saranno eseguite dagli studenti del Liceo Gargallo.
L'evento si svolgerà alla presenza di una rappresentanza di militari in servizio, quale momento di celebrazione dei sentimenti e valori che ispirano l'operato quotidiano dei Carabinieri, di commemorazione dei caduti in servizio e di premiazione dei militari distintisi nell'espletamento di attività istituzionali.
Nella circostanza, si darà lettura del messaggio augurale del Presidente della Repubblica e dell'Ordine del giorno del Comandante Generale dell'Arma.
Il Comandante Provinciale, Col. Gabriele Barecchia, e le altre autorità presenti consegneranno encomi a Carabinieri che si sono particolarmente distinti in operazioni di servizio.
L'evento è aperto alla cittadinanza e sarà presentato da Mimmo Contestabile di FMITALIA.

La Totolo a Siracusa scatena

le polemiche: “Propaganda, il Comune ritiri l’autorizzazione”

E’ polemica per la presentazione del libro “La morale sinistra” di Francesca Totolo a Siracusa. Considerata vicina a Casa Pound, parlerà del suo ultimo lavoro nello spazio del Cortile Gargallo, su concessione di Palazzo Vermexio nell’ambito di una serie di appuntamenti letterari.
Per il PD di Siracusa è “incomprensibile la scelta di concedere un bene comunale per la presentazione del libro scritto da da una esponente di Casa Pound, già nota alle forze dell’ordine e che si è sempre distinta per le sue compagne intrise d’odio nei confronti delle più alte cariche dello stato, dei migranti e di tutto ciò che può essere considerato solidale e democratico”. Non un veto alla libertà di espressione e di stampa, il punto per il Partito Democratico è “la disponibilità dell’amministrazione comunale e dell’assessorato ai beni culturali, guidato da Fabio Granata, di concedere spazi di pubblica utilità per eventi o iniziative che nulla hanno a che fare con i valori della democrazia e della nostra Repubblica”. All’amministrazione comunale, il Pd cittadino chiede “di fare chiarezza sull’autorizzazione concessa a questa iniziativa subdola e pericolosa e di annullare l’autorizzazione concessa dell’ufficio competente. Questi atteggiamenti, di strizzare l’occhio a chi si definisce fieramente fascista è folle e l’amministrazione se ne deve assumere le responsabilità davanti alla città.
Può altresì l’assessore Granata riferire alla città, come mai l’ufficio che lui guida, ha concesso questa autorizzazione? Verrebbe da dire che certi amori non finiscono, fanno dei giri immensi e poi ritornano…”, si legge nella nota del Partito Democratico, condita da citazione musicale.
Ancora più duro il segretario provinciale della Cgil, Roberto

Alosi. “Trovo un errore marcatamente politico e sociale, concedere i luoghi simbolo della cultura e dell’istruzione cittadina di questa comunità ad associazioni che si ergono a protettori di un dogma totalizzante e rivolto sempre all’attacco del pensiero democratico nato dalla resistenza partigiana. Ancora più grave e gretto, immaginare di poter plasmare ed indirizzare sulla propria figura un luogo simbolo di questa città, aprendolo ad iniziative spiccatamente neofasciste”.

Neanche il movimento politico Lelatà&Condivisione non nasconde il suo disappunto. “Non ci riconosciamo nelle opinioni della autrice, notoriamente schierata, in materia di immigrazione ed altro, su posizioni conservatrici antitetiche a quelle propugnate dalla nostra associazione, ma ovviamente siamo dell’ idea che chiunque, e massimamente chi la pensa diversamente da noi, abbia libertà di esprimere il proprio pensiero, così come garantito dalla nostra Costituzione e purchè non si travalichi in apologia del fascismo. Riteniamo che l’ utilizzo dei locali comunali vada tuttavia soggetto a restrizioni non essendo ad esempio concedibile alcuna forma di patrocinio allorchè trattasi di iniziative e manifestazioni non coincidenti con le finalità del Comune o provenienti da partiti, movimenti politici o organizzazioni comunque denominate, ad esclusivo fine di propaganda”. Motivo per cui, L&C chiede che “il Comune chiarisca i termini anche economici della concessa autorizzazione ed in genere quali siano i parametri utilizzati nella programmazione degli eventi nel Cortile dell’ ex Liceo Gargallo, luogo di studio radicato nella memoria della Città, che andrebbe a nostro avviso destinato esclusivamente all’ approfondimento culturale e scientifico, con priorità ai temi della classicità, e non ad occasioni velate di promozione politica”.

Rifondazione Comunista parla invece proprio di “sdegno verso il sindaco Francesco Italia e l’assessore Fabio Granata per aver concesso uno spazio pubblico, alla presentazione del libro di Francesca Totolo, già collaboratrice del Primato Nazionale organo del partito neofascista CasaPound”.

Ancora nessuna dichiarazione ufficiale filtra, invece, da Palazzo Vermexio e dall'assessorato comunale alla cultura.

Polizia Municipale sottorganico e ausiliari alla finestra, Prima l'Italia: "Aumentare monte ore"

Non mancano le reazioni politiche dopo l'articolo di SiracusaOggi.it che ha svelato la forte carenza di organico della Polizia Municipale ed il ritardo nella definizione della posizione dei 21 ausiliari (leggi qui). Dall'opposizione si è prima levata la voce di Michele Mangiafico (Civico4) e adesso quelle di Enzo Vinciullo e Mauro Basile che si soffermano, in particolare, proprio sui 21 'vigilini' che attendono l'aumento del monte ore e la progressione verticale per il ruolo. "Esprimiamo tutta la nostra solidarietà nei confronti degli ausiliari del traffico costretti ad una giusta azione di protesta nei confronti della insopportabile ingenerosità dell'amministrazione Comunale di Siracusa. A chi ha tentato di accreditarsi la stabilizzazione dei dipendenti comunali, ricordiamo che non è opera della attuale giunta ma di quelle di centrodestra che hanno recepito una legge regionale", sottolineano con forza i due esponenti di Prima l'Italia.
"Non comprendiamo questo atteggiamento nei confronti degli ausiliari del traffico. Ricordiamo che durante il covid sono stati utilizzati come agenti di pubblica sicurezza, avendo intrapreso pure tutti i procedimenti per ottenere il decreto prefettizio per l'uso della pistola. Ricordiamo altresì che presso la stazione ferroviaria di Siracusa sono stati

utilizzati sempre con mansioni superiori; e ora lo stesso personale, passata l'emergenza, è stato nuovamente retrocesso. È possibile ciò? Pensiamo di no".
Vinciullo e Basile ricordano che nell'organico della Municipale mancano 168 unità e sollecitano allora il ricorso agli ausiliari. "Perché non si procede con la loro progressione di carriera? Perché non si aumentano le due ore che ancora mancano per aver il full-time? Perché pensano di utilizzare in mansioni superiori il personale dipendente del Comune senza riconoscerne i diritti? Perché pensano di continuare a sfruttare i lavoratori? Gli ausiliari del traffico hanno una età media superiore ai 57 anni, quando devono andare in pensione, avendo avuto riconosciuto il diritto ad una pensione equa?".

Percettori del Reddito al servizio della Procura e del Tribunale di Siracusa: siglata intesa

Sottoscritto un accordo di collaborazione tra il Comune di Siracusa, la presidente del Tribunale, Dorotea Quartararo, ed il procuratore capo, Sabrina Gambino. L'intesa riguarda la realizzazione di progetti utili alla collettività (i cosiddetti Puc) negli uffici giudiziari, impiegando soggetti percettori del reddito di cittadinanza. È la prima di tante altre attività che porteranno, nel volgere di qualche settimana, all'impiego di 139 persone in progetti finalizzati al perseguimento di "finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale", così come previsto dalla normativa sul

sussidio introdotto nel 2019.

Al palazzo di Giustizia saranno destinati 10 percettori di reddito di cittadinanza, 5 al Tribunale e altrettanti in Procura. Affiancati da tutor, lavoreranno alla realizzazione di precisi progetti dedicati all'archivio – anche come riorganizzazione degli spazi fisici – e al supporto nei dibattimenti. I soggetti dovranno essere in possesso di competenze coerenti con le attività e le finalità previste e il loro impegno (che non si configura come rapporto subordinato, parasubordinato o irregolare) si chiuderà con la fine dei progetti. La scelta delle persone avviene attraverso colloqui svolti dai Servizi sociali del Comune e dal Centro per l'impiego.

«Sono particolarmente soddisfatto – afferma il sindaco, Francesco Italia – della firma di questo primo accordo perché trovo importante e significativo agevolare un servizio fondamentale come quello della giustizia. Mi sembra un buon inizio per un'attività che ha una particolare valenza perché consente ai percettori del reddito di cittadinanza di essere in contatto con il mondo del lavoro svolgendo mansioni utili alla collettività».

Lo schema applicato per il Tribunale e per la Procura varrà, con i necessari adattamenti, per tutti gli altri progetti previsti, già consegnati al ministero del Lavoro. I Servizi sociali del Comune e il Centro per l'impiego stanno operando a pieno regime per individuare i 139 che meglio aderiscono al lavoro da svolgere e stanno profilando una platea ben più ampia. Identificati i 10 che andranno al palazzo di giustizia, i restanti saranno destinati al Parco archeologico, che ne assorbirà 5 e con il quale a giorni sarà firmato un protocollo, e al Comune. L'Ente impiegherà 124 percettori di reddito di cittadinanza, che saranno destinati a lavori da svolgere al cimitero, sulle spiagge, nei parchi e nelle piste e corsie ciclabili.

«Siccome i tempi devono essere necessariamente brevi – spiega l'assessore ai Servizi sociali, Conci Carbone – ho chiesto agli uffici il massimo sforzo trovando grande supporto.

Pensiamo di dover profilare almeno 400 persone per raggiungere il nostro obiettivo e con il Centro per l’impiego c’è la massima collaborazione. Mi riterrei molto soddisfatta se riuscissimo a completare il lavoro entro fine giugno».

Campionati studenteschi di atletica: il liceo Corbino vicecampione d’Italia

Gli alunni de Liceo Corbino di Siracusa vicecampioni d’Italia di atletica leggera. Si è conclusa la fase nazionale dei campionati studenteschi. A Pescara, i ragazzi del liceo siracusano si sono distinti sulla pista di atletica dello stadio “Adriatico”. Il Liceo Corbino , dopo aver superato agevolmente la fase provinciale e la fase regionale, con i propri 8 atleti e accompagnati dal prof. Marco Lombardo, concludono questa fase nazionale ad un centimetro (è proprio il caso di dirlo) dal trionfo, conquistando, come Istituto di scuola superiore, il secondo posto nazionale assoluto per la categoria allievi.
Questi i singoli risultati, che hanno condotto la squadra al successo:
-Cristiano Spallino terzo posto e medaglia di bronzo nei 100 metri ostacoli
– Samuele Pistritto 7° nei 1000 metri.
– Paolo Rametta in top 30 nei 100 metri piani.
– Giuseppe Giuseppe Ramondetta in top 20 nel salto in lungo.
– Paolo Padula finalista nel salto in alto.
– Erasmo Rametta semifinalista nel getto del peso.
– Ottimo 6° posto assoluto nella staffetta 4×100 svolta dagli atleti Ramondetta-Spallino-Rametta-Padula.

Bravissime anche le due ragazze individualiste:
– Viviana Salonia terza e medaglia di bronzo nei 1000 metri.
– Gaia Meyringer finalista nel getto del peso.

Un risultato mai raggiunto da una scuola siracusana, pronta a riprovarci il prossimo anno scolastico.

Le strade, le buche e i rattoppi: la campagna Tota non convince il sindacato degli edili (Fillea)

Continuano a far discutere le condizioni delle strade del capoluogo, le buche ed il risultato della campagna di ripristino avviata dall'assessore Tota nei mesi scorsi. Il sindacato degli edili della Cgil (Fillea) non condivide lo stesso entusiasmo dell'amministrazione e definisce "surreali" le parole dell'esponente della giunta cittadina. "Censimenti affidati ai droni? Sarebbe stata più seria una collaborazione con i delegati delle circoscrizioni", la bacchetta che arriva dal segretario Salvo Carnevale. "Peccato, poteva essere un momento di reale condivisione di un problema sentito come quello della qualità della viabilità nella città di Siracusa. E chissà se i lavori di rattoppo tanto sbandierati supereranno la prova delle prime piogge".
Per il sindacato dei lavoratori edili, serve un intervento "più serio e duraturo". Per Carnevale si deve "pianificare un piano straordinario con imprese strutturale del settore, in grado non solo di rattoppare ma di trovare soluzioni in grado di resistere a piogge come quello dello scorso autunno".

Per dovere di cronaca e commento, se la totalità degli interventi operati può essere oggetto di varie valutazione bisogna però onestamente riconoscere che una simile attenzione (e lavori seppur di rattoppo o parziale posa nuova asfalto) non si vedeva da diverso tempo sulle strade del capoluogo. Accontentarsi? No, però è un inizio -si spera – di una fase nuova, in cui le strade del capoluogo tornano centrali nelle attenzioni di chi guida le sorti amministrative della città.

Il grande mistero: perchè l'Italia non ha neanche provato a chiedere una deroga per Priolo?

In attesa di un necessario intervento statale per assicurare un futuro alla zona industriale di Siracusa, sotto il peso delle sanzioni alla Russia, una domanda va posta all'esecutivo Draghi. Ed è molto semplice: perchè l'Italia, a differenza di altri paesi europei, non ha neanche chiesto una deroga? Lo ha fatto, e l'ha ottenuta, la Bulgaria fino alla fine del 2024. Lo ha fatto e l'ha ottenuta la Croazia, fino alla fine del 2023. Ed anche paesi con oleodotti hanno ottenuto la deroga all'embargo al petrolio russo. Un mistero perchè l'Italia non ci abbia neanche provato, pur sapendo bene il Mise della dipendenza attuale del sito industriale siracusano – uno dei più grandi d'Europa – dal petrolio russo.
Ad una analisi sommaria, non mancherà chi commenterà che è scandaloso. Di certo grave, specie se tarda ad arrivare il piano B, la mossa scongiura crisi e disoccupazione. Anche su questo punto, silenzio e misteri. Mentre piede sempre più

corpo la tesi secondo cui, il Mise a guida leghista sarebbe stato più sensibile verso una industria veneta o lombarda ma siciliana proprio no.
«Risulta francamente incomprensibile la mancata richiesta da parte del governo italiano di inserire la raffineria di Priolo tra le deroghe previste nel nuovo pacchetto di sanzioni sul petrolio russo. Siamo davanti ad una abnorme disparità di trattamento che danneggia la Sicilia». Commenta stavolta a ragione l'assessore alle Attività produttive della Regione Siciliana, Mimmo Turano, commentando le decisioni del Consiglio europeo sullo stop al greggio russo via mare che scatterà il prossimo anno.
«E' evidente la disparità di trattamento nei confronti della Sicilia, soprattutto se consideriamo che in sede di Consiglio europeo sono state concesse deroghe anche a Ungheria, Repubblica Ceca e Slovacchia con l'esclusione dell'oleodotto Druzhba dal sesto pacchetto di sanzioni Ue».
Intanto Antonio Tajani, coordinatore nazionale di Forza Italia, tira le orecchie al governo. "Non si può dire armiamoci e partite. Grandi Paesi industrializzati come Italia e Germania ma anche la Polonia sono i primi a subire gli effetti delle sanzioni", ha spiegato chiedendo uon recovery anche per famiglie ed imprese colpite dal contraccolpo delle sanzioni alla Russia.